ANNO II N. 273 Martedì 20 Mercoledì Marzo 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali. [illegible] L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera (cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Il comunicato di oggi

L'attività dell'artiglieria va aumentando.
Un velivolo nemico abbattuto.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 20 marzo 1917 — Bollettino N. 665

L'attività delle artiglierie va aumentando lungo tutta la fronte. Nella giornata del 19, si ebbero azioni più intense sul Tonale valle Camonica), nella zona del Pasubio, sull'altopiano di Asiago, nel settore di Tolmino, a oriente di Gorizia e sul Carso.

Sono segnalati vivaci scontri di nuclei in ricognizione: sulle dendici di Dosso Casina (a Sud della depressione di Loppio) un nostro drappello occupò un posto avanzato nemico, impadronendosi di munizioni e materiale.

L'intensa attività aerea diede luogo a numerosi combattimenti: un velivolo nemico fu abbattuto sull'altopiano di Asiago, gli aviatori presi prigionieri.

Generale CADORNA

Il nobile proclama al popolo russo.

PIETROGRADO, 20. — Il governo provvisorio ha pubblicato stamane il seguente manifesto:

Cittadini! Una grande opera si è compiuta per il potente slancio del popolo. La Russia ha rovesciato il vecchio regime. Una nuova Russia è nata. Questo colpo di stato costituisce il coronamento di lunghi anni di lotta. Sotto la spinta delle forze nazionali risvegliate l'atto del 17 ottobre 1915 promise alla Russia libertà costituzionali che pare non furono applicate. La prima Duma espressione dei voti della nazione fu sciolta. La seconda Duma ebbe la stessa sorte ed il governo essendo impotente a schiacciare la volontà nazionale decise coll'atto del 3 giugno 1907 di ritirare al popolo parte dei diritti legislativi che gli erano stati promessi. Durante i dieci anni successivi il governo riprese successivamente al popolo tutti i diritti che questo aveva conquistati. Il paese fu nuovamente gettato nell'abisso del potere amministrativo assoluto ed arbitrario.

Tutti i tentativi di far intendere la ragione al potere furono vani e la grande lotta mondiale nella quale fu trascinata la nostra patria trovò questa di fronte alla decadenza morale con un potere non unito al popolo con un potere indifferente ai destini della patria e corrotto dall'infamia e dai vizi.

Gli sforzi dell'eroico esercito che soccombeva sotto il peso della crudele disorganizzazione interna, gli appelli della rappresentanza nazionale che si unì in presenza del pericolo della nazione furono impotenti a dirigere l'ex imperatore e il suo governo sulla via dell'unione del popolo. Pertanto quando la Russia fu dagli atti illegali e funesti dei suoi governanti posta dinanzi al maggiore disastro il popolo dovette prendere nelle proprie mani il potere. Lo slancio rivoluzionario unanime del popolo cosciente della reale gravità del momento e la ferma volontà della Duma hanno creato un governo provvisorio che considera come suo sacro dovere di realizzare i voti della nazione e di condurre il paese sulla via luminosa della libera organizzazione civile. Il governo crede che lo spirito di alto patriottismo manifestato dal popolo nella lotta contro l'antico regime animerà anche i nostri valorosi soldati sui campi di battaglia.

Da parte sua il governo farà il possibile per assicurare l'esercito tutto quanto è necessario per condurre la guerra a fine vittoriosa. Il governo osserverà fedelmente tutte le alleanze che ci legano alle altre potenze tutti gli accordi intervenuti con esse. Pur prendendo le misure indispensabili per la difesa del paese contro il nemico il governo considererà come suo primo dovere di accordare al popolo tutte le facilitazioni per esprimere la propria volontà circa il regime politico e convocherà al più presto possibile una assemblea costituente eletta sulla base del suffragio universale assicurando ai valori della patria la loro parte nelle elezioni parlamentari. L'assemblea costituente pubblicherà le leggi fondamentali che assicureranno al paese immutabili diritti all'eguaglianza e alla libertà.

Avendo coscienza di tutto il peso dell'oppressione politica che grava sul paese turbando le forze creatrici di libertà del popolo in un anno di penose prove popolari, il governo provvisorio considera necessario anche prima della convocazione dell'assemblea costituente di dare immediatamente al paese fermi principi che assicurino la libertà e l'eguaglianza politica per facilitarne a tutti i cittadini di far liberamente valere le loro forze spirituali nel lavoro creatore del bene del paese. Il governo avrà anche cura di elaborare principi che assicurino a tutti i cittadini la partecipazione alle elezioni comunali che si faranno sulla base del suffragio universale.

Nel momento dell'emancipazione nazionale tutto il paese ricorderà con pia riconoscenza coloro che nella lotta per le proprie idee politiche e religiose caddero vittime della vendetta dell'antico potere e il governo provvisorio farà ritornare con gioia dall'esilio e dalle prigioni tutti coloro che hanno sofferto per il bene del paese. Risolvendo questi problemi il governo provvisorio crede di essere esecutore delle volontà nazionali e di avere l'appoggio di tutto il popolo nei suoi sforzi per assicurare la felicità della Russia. (Stef.)

I russi premono i turchi in ritirata

PIETROGRADO, 20. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale fuoco reciproco e ricerche di esploratori. Fronte romeno fuoco reciproco e scaramucce fra elementi di ricognizione.

Fronte del Caucaso nella regione a sud della città vari nostri elementi hanno sloggiato i turchi da una serie di alture.

I turchi hanno ripiegato su Pendjavne in direzione di Kermanshah, nostri elementi inseguendo i turchi gli hanno sloggiati da una serie di posizioni ed hanno occupato Harounabad a 30 verste a sudovest di Kermanshaha. Stef.

Un'altra città presa ai turchi dagli inglesi

LONDRA, 20. Un comunicato sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia, dice: La notte del 17 al 18 le truppe del generale Maude attraversando il fiume Dialas occuparono il villaggio di Barisand e parte della città di Bakubad situato sulla riva sinistra del fiume. I turchi si ritirarono precipitosamente verso Khamikn. Bakubah è una città prospera, buon centro di approvvigionamenti, e si estende buon tratto lungo il fiume. I suoi abitanti tengono attitudine amichevole e sono disposti alle operazioni commerciali. Stef.

Lo stato di guerra fra gli Stati Uniti e la Germania.

NEW YORK 20. Il Wilson conserva il silenzio sugli ultimi siluramenti delle navi americane ma l'impressione generale è che lo stato di guerra esista virtualmente fra gli Stati Uniti e la Germania. Wilson con energica azione ottenne un importante risultato eliminando il pericolo di sciopero generale dei ferrovieri, così che potrà trattare liberamente questioni estere. Alcuni circoli credono che la riunione della sessione straordinaria del congresso avrà luogo avanti il 6 aprile. La maggioranza tuttavia ritiene che Wilson aspetterà il 6 limitandosi ad annunciare all'assemblea che lo stato di guerra esiste di fatto dal 18 marzo e domanderà provvedimenti di guerra immediati.

NEWYORK, 20. Sherwood membro del congresso, noto pacifista che votò contro la legge della neutralità armata chiese a Wilson di convocare d'urgenza il congresso per pronunciare la dichiarazione di guerra e autorizzare il segretario di stato della marina e consacrare il credito di 575 milioni di franchi per le costruzioni di navi che debbono eseguirsi d'urgenza.

(Stef)

WASHINTON, 19. — Nel medesimo tempo in cui si annunciava la distruzione spietata di tre navi mercantili americane, si ammetteva ufficiosamente ieri sera che lo stato di guerra esiste virtualmente fra gli Stati Uniti e la Germania.

Il Presidente si occupa della convocazione immediata del congresso al quale chiederà l'autorizzazione di prendere misure offensive contro i sottomarini. L'armamento difensivo delle navi mercantili è già in via di esecuzione. La misura che ora s'impone è l'invio di navi da guerra le quali cercheranno i sottomarini e ne sbarazzeranno l'Atlantico. Stef.

Gli estremi della carestia in Austria
La fame anche alla fronte

ROMA, 19. Si ha da Innsbruck, per via indiretta, che, in seguito allo aggravarsi della situazione economica e della proporzione che va assumendo la carestia in tutti i paesi, il Governo ha dovuto prendere provvedimenti riguardo l'alimentazione. Alle truppe sono stati dati ordini per una terza riduzione del rancio. Nelle retrovie è stato imposto un regime speciale. Anche ai cavalli è stato ridotto di una metà il foraggio. Dalla fronte giungono reclami per la mancanza dell'alimentazione ed il Comando ha invitato i soldati a non lagnarsi e paragonare le proprie condizioni con quelle più gravi della popolazione civile.

Voci di moti rivoluzionari in Ungheria

Roma 19. — Il «Corriere d'Italia» riceve da Zurigo, ore 19:

«Da ieri mattina, in tutte le città della Svizzera, corrono notizie su avvenimenti importanti che sarebbero scoppiati in Ungheria. A Ginevra, Berna, Basilea ed a Zurigo, si parla insistentemente di moti rivoluzionari scoppiati a Budapest e nell'impero-regno ungherese. Ma queste voci la Legazione austro-ungarica a Berna ieri sera ha smentito, dicendo che esse non rispondono a verità. Fonti varie, solitamente bene informate, assicurano invece il contrario.

Il «Journal de Geneve» reca esso pure queste voci, e afferma che l'Austria-Ungheria in questo momento si dibatte tra grandi difficoltà di carattere ufficiale. Cittadini ungheresi venuti in Svizzera dicono a questo proposito che da tempo in Ungheria si è stanchi del Governo, e che, con tutta probabilità, i moti rivoluzionari saranno scoppiati contro Tisza che è malviso da tutti i partiti».

Nessuna conferma da altra fonte è finora venuta a queste notizie da fonte Svizzera, che devono essere quindi accolte con ogni riserva.

Il nuovo ministero francese

PARIGI, 20. Fu deciso che Maginot prenderà parte in qualità di ministro alle colonie nelle deliberazioni del Comitato di guerra. I decreti relativi alla nomina dei nuovi ministri si pubblicheranno domattina nel Journal officiel. Il nuovo gabinetto si presenterà domani nel pomeriggio alla camera e il primo consiglio di gabinetto avverrà oggi alle ore 3 del pomeriggio al ministero delle finanze per stabilire i termini della dichiarazione ministeriale.

Ecco come è composto il nuovo gabinetto:

Presidenza esteri Ribot giustizia Viviani, guerra Painleve, marina Lacaze, Armamenti Thoms, finanze Thierry interno Malvy, istruzione Steeg, lavori Desplas, commercio Clementel agricoltura Fernand David, approvvigionamento Violette, lavoro Leon Bourgeois Colonie Maginot, sottosegretario di Stato per aviazione Daniel Vincent. Stef.

Il comunicato inglese

LONDRA, 20. Il comunicato del generale Haig in data di ieri dice:

Stamane di buon'ora in vicinanza di Lens e a nordest di Ypres i tedeschi sono penetrati nelle nostre trincee, alcuni nostri uomini mancano. Ieri i nostri aviatori hanno compiuto un ottimo lavoro in cooperazione con la fanteria essi hanno attaccato le truppe tedesche a colpi di mitragliatrici ed hanno lanciato bombe su numerose località delle retrovie tedesche. Durante i combattimenti aerei un aeroplano tedesco è stato distrutto ed un altro costretto ad atterrare con danni. Due nostri velivoli mancano. Stef.

CRONACA PROVINCIALE

PALMANOVA

Per le semine

Il circolo agrario ha diramato la interessante circolare, invitando gli agricoltori ad accrescere la produzione delle derrate che servono all'alimentazione umana.

«Seminate pure e mediche e trifoli e avene e bietole da zucchero, ma date maggiore estensione del solito alle colture dei frumenti Marzuoli, dei granoturchi, delle patate primaverili, dei fagioli, ecc. — coltivate con ogni cura gli orti nei quali metterete ogni sorta di erbaggi e di legumi — e non dimenticatevi di conservare bene i tuberi della patata Matilde che seminerete dopo raccolto il frumento (e non ora) e ne ricaverete un prodotto ben più sano e più redditizio del cinquantino e sopratutto una maggiore massa di alimento.

Concimate bene, lavorate con ogni cura, cercando di ricavare molto prodotto da ogni angolo di terreno ed avrete fatto opera utile alla collettività ed anche a voi stessi, perchè in queste annate di guerra universale, da ogni merce commestibile ricaverete fior di quattrini.

Non ascoltate la parola nefasta di coloro che per tema di danni eventuali o di furti vi consigliano a non seminare; ogni zolla di terreno trascurata, sottratta alla coltivazione, rappresenta una cattiva azione, anzi un delitto che voi commettete a danno della Nazione ed anche a danno vostro particolare.

Tutti si dedichino con maggior fervore del solito ai campi — uomini rimasti a casa, donne e ragazzi compiano ogni sforzo e tralascino i lavori estranei con i quali credono di guadagnare assai, perchè non fanno conto di quello che perdono trascurando la propria campagna!

Ciascuno dei 425 soci del Circolo agrario cerchi anche con l'esempio di convincere di queste poche verità e parenti ed amici e conoscenti, ed avrà così compiuto il suo dovere di agricoltore cosciente ed italiano.

Mentre i nostri fratelli, i nostri figli combattono e spargono il loro sangue generoso per la Patria, noi abbiamo il compito importantissimo anzi l'obbligo di intensificare la produzione agricola. E quando la guerra sterminatrice cesserà, i nostri soldati ritornando alle proprie case avranno il conforto di sapere che alle loro famiglie non è mancato e non mancherà nulla del necessario!

PASIANO DI PORDENONE

Cena d'addio. — In occasione che l'amico signor Corrado Dalla Costa, agente dell'Aziena Luppiz, ci lascia per recarsi a reggere altra importante azienda nel Friuli orientale, gli fu offerta ieri sera una cena d'addio in casa del Signor geom. Taddio Ferruccio direttore fornaci di Pasiano in Rivarotta.

Intervennero i Sig.ri Querini C.te cav. D.r Giovanni, il chimico farmacista Luigi Flora, l'Av. Ugo Imperatori Commissario Regio, il geom. Taddio Ferrucio, il Sig. Beniamino Trevisan, il Sig. Brunetta Giobbe, il D.r Enzo Damiani agente Morpurgo, il Sig.r Rag. Boffo Gio Batta, l'inge.r D.r Saccomani Vincenzo, l'inge.r Antonini Ugo, il Sig.r D.r Ebhard Enrico, il Signor Giovanni Furlanetto, Don Colussi Antonio parroco di Rivarotta, il figlio del festeggiato Dalla Costa Roberto.

Alla simpatica riunione non mancarono i brindisi d'occasione ed il Sig.r Taddio seppe tener allegra la comitiva fino alle ore piccine. Anche da queste colonne vadano gli auguri di brillante avvenire al Sig.r Dalla Costa nonchè un vivo e sentito ringraziamento a tutti gli intervenuti che colsero il momento per fare un'offerta a questa Congregazione di Carità di una cartella di L. 100, del Prestito Nazionale.

[illegible]

Si giuoca ai bussolotti?

— Ricorderete che circa un mese fa protestavamo su queste colonne, *per la perfetta oscurità* in cui si teneva il frequentatissimo passaggio a livello Tarcento-Collerumiz, a 200 metri della stazione ferroviaria. Nè mai ci sognammo, in quella corrispondenza, di protestare contro la prolungata chiusura delle sbarre poste in quella località; e meno ancora di attirare l'ira di Dio della Divisione Movimento della Ferrovia dello Stato contro il Cantoniere di guardia a quel passaggio.

Invitavamo invece *chi di dovere* — e il dovere lo ha l'Amministrazione Comunale Tarcentina — di collocare una lampada elettrica su quel passaggio, su quel nodo complicato di strade in quel luogo pericolosissimo e frequentatissimo. A conforto della vostra domanda portavamo dei casi in cui per vero miracolo, non s'ebbero a deplorare delle vittime e delle disgrazie.

Ora, il sindaco avv. Candolini fa sapere che gli è pervenuta una Nota dall'Amministrazione Ferroviaria, in cui si parla di chiusura prolungata di sbarre, di ordini tassativi ai cantonieri, ecc. ecc.; tutte cose che non ci interessano affatto; anzi che non sollevarono mai i nostri reclami.

La luce, la luce, è quella che noi domandavamo; la luce pei passeggeri, la luce per gli abitanti di Collerumiz che vi transitano continuamente, la luce per tutti coloro che, stando al di là della ferrovia, hanno interessi nel Capoluogo. Domandavamo una di quelle lampadine, di cui c'è tanta abbondanza negli altri viali, e nelle altre strade tarcentine.

E a questa legittima domanda l'Amministrazione ferroviaria risponde con questo periodo che tolgo dalla lettera mandata al Sindaco:

«Per quanto riguarda all'impianto d'un segnale luminoso da porsi sul detto Passaggio a livello, si fa presente che la nostra Amministrazione non ha obbligo di tenere illuminati i P. L. a sensi ecc.»

Se non l'ha lei quest'obbligo, lo avrà il Comune., dato che, pei cittadini, non esiste ancora nessun obbligo di scavezzarsi l'osso del collo, e ancora tacere. Se non si vuol mettere un segnale luminoso — una stella, per esempio, un quarto di luna, o una coda di cometa — mettetoci una lampadina elettrica, che ci basta.

Viandante.

AZZANO

Mostra-Rassegna-Equina

Errata corrige. Il Comitato della Mostra porta a conoscenza che nella classe A (puledre nate nel 1916) l'elenco delle premiazioni va così corretto: Chiaradia dott. cav. Ernesto-Bannia, per la puledra *Dea*, premio di I.o grado di lire 100, Pasc Fratelli di Pasiano, der *Linda*, premio di II.o grado di lire 75, Am . e Chiozza-Luppis di Pasiano, per *Donna Laura* premio di III.o grado Cotonificio Veneziano di Pordenone, per *Olga e successive* premio di IV. grado di lire 25.

S. DANIELE

Società operaia. — Domenica 25 corr, alle ore 14 nella sede sociale avrà luogo l'assemblea generale per esaminare ed approvare il conto finanziario dell'esercizio 1916.

Fra i contributi elargiti da questa società si notano: lire 200 alla scuola di disegno, lire 200 al Comitato di Assistenza Civile, 50 al giardino d'infanzia, 20 al Comitato pro assistenza scolastica ai figli dei richiamati, 10 alla Sezione Friulana dell'Umanitaria 10 per la lotta contro l'alcolismo.

CRONACA CITTADINA

La Commissione Elett. Provinciale

Composta dei signori:

Cav. Antiga avv. Pietro presidente Piatti cav. avv. Eugenio R. Procuratore cav. Roccas dott. Moisè consigliere di Prefettura Brosadola avv. Giuseppe comm. Borgomanero avv. Luigi Tavasani avv. Ermete membri effettivi; Doretti avv. Giuseppe, Rubazzer avv. Otello membri supplenti; Petracco dott. Domenico segretario; ha in seduta 19 and. approvato gli elenchi per la formazione delle liste elettorali politica ed amministrativa pei comuni di Arta, Buttrio, Morsano al Tagliam, Pasian di Prato, Pasian Schiavonesco, Premariacco, Pontebba Resiutta, Rivolto, Sedegliano, Segnacco Tavagnacco e Villa Santina.

Croce Rossa

A mezzo della Patria

Somma precedente L. 2908.70

Pascoli Giuseppe in morte di Parchi Italia di Vittorio 1,—

Cosani Italico in morte di Parchi Italia di Vittorio 1.—

Zuliani Valentino in morte di Parchi Italia di Vittorio 1,—

Totale L. 2911.70

Assistenza Civile

A mezzo della Patria

Somma precedente L. 10701.45

Battistella Erardo per Scoccimarro Stefano 5,—

Totale L. 10706.45

Offerte al Comitato somma precedente L. 534.192.— Quota di marzo: Riccardo Cremese 30, Maria Tavellio ved. Tiziani 5, Ditta Angelo Scaini 20, Malagnini Giacomo 10, Enrico Viezzi 8. Fratelli Fornara 10, Fioretti Giovanni 10, Luigi Facci 5, Del Pup Antonio 5, Regina Modotti ved. Zucchiatti 5, Marcolini Pietro dall'ottobre 1916 al marzo 19 7 60 Chiesa Giuseppe successore alla ditta Passaro per gennaio, febbraio e marzo 90, Virginio Carlei per febbraio 10, Marcolini Pietro in morte di Luigia Borro 4, Amministrazione del giornale «La Patria del Friuli» 2013,40, prof. Ugo Dall'Acqua per marzo e aprile 40, Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Giacomo fondo grazie dotali 1917, 2700, Brandolini Antonio 34,o vers. 100, cav. Giacomo Tomasoni e consorte di Buttrio in morte di Luigia Borro Bellozze 5, Giovanni Casarsa per gennaio e febbraio 10.

Il nuovo orario ferroviario

Udine-Venezia ore 5,40 — 8,40 — 12,40 — 15,40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 — 10,20 — 12.10 D. D. — 18 — 21.20

Udine-Chiusaforte — 6.35 — 12.30 — 18,30

Chiusaforte-Udine (arrivo Udine) 7.52 — 13.31 — 16,29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.

Cormons-Udine (arrivi a Udine) 5.20 — 11,50 — 17.20

Gemona-Casarsa 4 35 — 16,35

Casarsa-Gemona 9,40 — 20.40

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12,25 18 55.

Da Motta 11.14 — 18,44

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.30.

Per Motta 8,15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro - Cervignano 8.24 — 12,30 — 18.20

Arrivi a Belvedere 11,17

Cervignano - Portogruaro 6.43 — 12,9 — 17.

Da Belvedere 6.10 — 14.2

Udine-Cividale 6.15 — 12,29 — 18.30

Cividale Udine (Arrivi a Udine) 8,10 — 15 — 20,20.

Udine-S. Giorgio 5.35 — 10,22 — 16,20.

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 8.20 — 11.10 — 21,14.

Palmanova-Cervignano 7,50 — 18,55

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.39 18.36.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20,43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 13.50 — 19 10.

Domenico Del Bianco gerente responsabile